

COMUNICATO

Le Segreterie Nazionali e i rappresentanti sindacali nazionali del settore riscossione tributi si sono incontrati, giovedì 27 marzo, per discutere della situazione prospettica del comparto e delle situazioni di crisi aziendale avviate, al fine di individuare iniziative e soluzioni positive.

I recenti provvedimenti legislativi, con specifico riferimento:

- all'estensione ad enti locali e concessionari minori del possibile utilizzo della procedura privilegiata, seppure non ancora applicabile concretamente in quanto, al momento, manca il regolamento attuativo;
- all'introduzione di anticipazioni per obiettivi di riscossioni erariali;
- all'aumento della percentuale di anticipazioni sulle riscossioni ex S.A.C dal 23 al 32%;
- alla normativa relativa al condono tributario, che ridurrà significativamente il carico di ruoli in riscossione,

hanno reso ancora più difficile la già precaria situazione del settore, avviando o accelerando taluni processi di crisi in aziende quali ETR, SESIT Puglia, RITRIMAT di Matera.

In tale situazione, le recenti audizioni effettuate da Ascotributi e dai Dirigenti dell'Agenzia delle Entrate in Commissione Finanze della Camera dei Deputati mostrano ancora una grave e colpevole assenza di progetto, rispetto alla quale appare alto il rischio che gli unici a pagare risultino i più deboli, ovvero i lavoratori delle riscossioni.

Al fine di affrontare tale situazione, i rappresentanti sindacali nazionali hanno deciso le seguenti iniziative:

- realizzare un incontro con la Direzione dell'Agenzia delle Entrate ove rassegnare con forza l'esigenza di una chiarezza di programma per il futuro del settore;
- accentuare la pressione istituzionale al fine di accelerare i tempi di realizzazione del fondo di solidarietà, pressione che fa già registrare un passo avanti al percorso del regolamento con la recente firma al Consiglio di Stato (occorreranno ancora i pareri delle competenti commissioni Parlamentari di Camera e Senato, la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, il visto del Guardasigilli e la registrazione del provvedimento presso la Corte dei Conti, oltre ovviamente alla designazione degli amministratori);
- affrontare la problematica situazione delle Concessioni gestite dal gruppo Intesa con un confronto al Ministero del Lavoro, già fissato per il prossimo 3 aprile, ribadendo la posizione sindacale di indisponibilità ad ulteriori sacrifici a carico dei lavoratori, e portando, anche in quella sede, le problematiche relative ad altre situazioni di crisi aperte, per le quali, comunque, sarà posta in essere ogni azione di difesa e tutela.

Le Segreterie Nazionali intendono realizzare ogni possibile iniziativa al fine di rompere il silenzio che grava sul settore per garantire le condizioni dei lavoratori della categoria.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 28 marzo 2003